

SENATORI DEL PSI E DEL PRI ACCUSANO RESTIVO DI FALSO

A pagina 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Uffici, scuole e poste chiusi
Treni fermi dalle 7 di oggi

STATALI Sciopero generale

1.500.000 lavoratori oggi in lotta per il riassetto degli stipendi e delle carriere, per la riforma dell'ENPAS e l'assistenza diretta e la libertà sindacali

Il rifiuto del governo di entrare nel merito delle richieste presentate da CGIL, CISL e UIL ha costretto un milione e mezzo di dipendenti dello Stato e delle aziende autonome a scendere in sciopero.

TRENI I ferrovieri scendono in sciopero da questa mattina alle 7 fino alle 7 di domani.

SCUOLE Le scuole primarie e secondarie resteranno chiuse per lo sciopero proclamato dai sindacati Scuola-CGIL, SAMI, SASFI-UIL, Sinaescl-CISL, SISM-CISL, Snafe.

UFFICI Per tutta la giornata gli uffici centrali e locali non apriranno gli sportelli.

POSTE Resteranno chiusi gli uffici centrali, principali e locali, le agenzie e gli uffici telefonici di Stato.

LOTTO In conseguenza dello sciopero anche dei dipendenti dei ministeri e uffici finanziari, oggi non avverrà l'estrazione del Lotto né verrà effettuato il concorso ENALOTTO.

Gli statali scendono in sciopero per il riassetto delle carriere e degli stipendi, per la riforma dell'ENPAS e l'assistenza diretta, per le libertà sindacali.

PRAGA E L'ITALIA

Ci sono forze, uomini politici, giornali che hanno tentato ieri e tenteranno oggi, e nei prossimi giorni di parlare della Cecoslovacchia, solo della Cecoslovacchia, per poter tacere dei problemi dell'Italia e nel tentativo di dare alimento alla campagna anticomunista.

Non ci nascondiamo che la situazione politica, nel nostro paese, è seria e pesante. La svolta a destra non è solo un obiettivo delle forze conservatrici, ma è già, per molti aspetti, una realtà.

La esigenza vera, attuale, è quella di una ricerca comune — tra tutte le forze di sinistra — di uno sbocco positivo a una crisi che viene sempre più rafferzata dall'interno stesso del centro-sinistra.

Letto nelle assemblee di Partito in tutta la Cecoslovacchia

Reso noto a Praga il discorso con cui Dubcek si è dimesso

L'ex segretario del partito proposto alla presidenza dell'Assemblea federale — Dimissionario il direttore del «Rude Pravo» — Husak: «Quando la vita avrà ripreso da noi il suo corso normale, sarà possibile regolare con i nostri alleati e soprattutto con l'URSS tutti i problemi esistenti»

Alle drammatiche ore di ieri sera — l'annuncio delle decisioni del CC, i discorsi del Presidente Svoboda e del nuovo Primo segretario del Partito Husak — ha fatto seguito stamane a Praga un'atmosfera silenziosa ma non pacata, tranquilla ma non serena.



Il castello di Praga dove si è svolta la riunione del plenum del PCC

Comunicato dell'Ufficio politico del PCI

Pieno ripristino della sovranità e cessazione di ogni ingerenza

L'UFFICIO politico del PCI ha discusso gli ultimi sviluppi della situazione cecoslovacca caratterizzata dalle decisioni adottate ieri dal Comitato Centrale del Partito comunista cecoslovacco e dalla sostituzione, nella carica di primo segretario del partito, del compagno Dubcek, che ha impersonato in Cecoslovacchia la politica di ripristino e sviluppo della democrazia socialista, avviata nel gennaio 1968.

L'UFFICIO politico ravvisa in questi fatti e nelle tensioni che li hanno preceduti una conferma ed una espressione della gravità e profondità della crisi che travaglia la nazione cecoslovacca, in conseguenza dell'intervento dei cinque paesi del Patto di Varsavia e degli sviluppi che la politica che ha ispirato tale intervento ha avuto nei mesi successivi e ancora recentemente.

L'UFFICIO politico del PCI, in queste ore difficili per il popolo cecoslovacco, e di profonda preoccupazione per tutte le forze operaie e popolari, riafferma la sua convinzione che tali esigenze — derivanti da essenziali questioni di principio — corrispondano all'interesse generale dei popoli e delle masse; ed è persuaso che questa è anche la via più efficace per isolare e sconfiggere le forze ostili al socialismo, l'antisovietismo ed ogni spinta a disgregare l'unità del movimento comunista internazionale.

In una cassetta di Rocca di Papa trovati l'esplosivo e le micce per gli attentati

Arrestato il fornitore dei dinamitardi romani

E' un camionista di 37 anni legato agli ambienti fascisti - Avrebbe fornito lui l'esplosivo per gli attentati al Senato, al ministero della P. I., al Palazzaccio, alle pompe di benzina

OGGI

UN COMPAGNO romano ci segnala un articolo comparso sul «Messaggero» del 15 corrente, in cui a proposito degli apparecchi elettrodomestici esposti alla Fiera di Milano vengono dedicate queste poche, sobrie e misurate parole ai «nuovi industriali della macchina domestica».

le doti essenziali che fanno di un uomo un essere umano. C'è piuttosto, in questi industriali con la faccia da operaio, un genuino calore umano, un autentico preoccupazione sociale, un trasporto sentimentale, un rapporto carnale di parentela nei confronti dei dipendenti e della azienda.

li della macchina domestica». Ma allora come la mettiamo con gli altri, con quelli delle altre macchine, del cemento, della gomma, dei farmaceutici, dello zucchero, delle conserve, degli alimentari? Noi abbiamo sempre dubitato che Parentani non fosse riuscito a conservare quelle doti essenziali che fanno di un uomo un essere umano, e atterriamo anche ragione quando ci chiedevamo angosciati: «Ma Falck dove ce l'ha il trasporto sentimentale?»

parentale nei confronti dei dipendenti» della Fiat che sono, non dimenticarlo, più di centomila? Va bene, ma la gioia degli operai dei «nuovi industriali della macchina domestica» che le mattina, quando si recano in stabilimento, possono dire tra sé: «Andiamo da papà»? Quale fortuna. La sola cosa che vorremmo cambiare in questi nuovi affettuosissimi padroni è la loro «ansia pagana di mecenatismo». Visto che hanno l'ansia, non sarebbe meglio se anziché «pagana» l'avessero salariale? Fortebraccio

ansia

Hanno identificato l'uomo che ha fornito l'esplosivo per i comitati attentatori dinamitardi di questi anni. Il poliziotto, arrestato due giorni or sono e rinchiuso a Rocca di Papa, è stato identificato come Marcello Brunetti, un camionista di 37 anni, che a Rocca di Papa, dove abita, ben nota per le sue amicizie negli ambienti dell'estrema destra fascista. E' a questo che un indagine eloquente, che si è svolta in questi giorni, ha permesso di arrivare ed anche che sono stati sequestrati materiali ed esplosivi.

Sergio Segre

(Segue in penultima)

(Segue in ultima pagina)